

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 7-2374

D.L. n. 66 del 24.04.2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni - Indirizzi.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89 del 23 giugno 2014 (nel prosieguo "D.L. n. 66 del 24.04.2014"), che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

visto che la Regione Piemonte ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle procedure connesse al riacquisto dei titoli sotto specificati:

Emissione obbligazionaria XS0276060083 del 27.11.2006, di durata trentennale, di € 1.800.000.000,00 (unmiliardoottocentomilioni,00), emissione coperta dal rischio di tasso d'interesse da Swap stipulati con i seguenti intermediari finanziari:

- € 600.000.000,00 con Merrill Lynch;
- € 600.000.000,00 con Intesa Sanpaolo;
- € 600.000.000,00 con Dexia Crediop;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 160 del 12 luglio 2014 con cui l'emissione obbligazionaria della Regione Piemonte è stata ammessa alla ristrutturazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal comma 5, lettera d), dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

preso atto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 circa le modalità di espletamento delle procedure di riacquisto;

vista la propria deliberazione n. 3 – 438 del 21.10.2014, con cui sono state approvate le determinazioni della Commissione Affari istituzionali di cui sopra contenenti le linee guida per l'individuazione degli intermediari finanziari da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'affidamento da parte delle regioni dei relativi incarichi ai suddetti intermediari finanziari e l'approvazione dell'accordo organizzativo con la Regione Lombardia per l'individuazione del consulente finanziario, incaricato (a) del calcolo della riduzione del valore finanziario delle passività totali in conseguenza dell'operazione di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, nonché (b) della verifica delle condizioni per l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari in misura proporzionale al valore dei titoli oggetto di riacquisto, sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui esso presenti un valore di mercato negativo ai sensi dell'articolo 45, comma 13, del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

vista la propria deliberazione n. 12-579 del 18.11.2014, con cui è stato autorizzato l'avvalimento degli intermediari finanziari individuati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 9 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

preso atto che, in attuazione delle determinazioni della Commissione Affari Istituzionali e dell'accordo organizzativo raggiunto con la Regione Lombardia, la Regione Piemonte – successivamente al lancio dell'offerta di riacquisto - si è avvalsa del consulente finanziario individuato ai sensi della determinazione del responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 24 /A11000 del 18.12.2014;

considerate le modifiche normative introdotte all'art. 45 del DL. 66/2014 con L. 190/2014 e con DL 78/2015 che riguardano, in particolare, l'istituzione di apposita contabilità speciale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le finalità di cui all'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

considerato che in data 20 ottobre 2015, la Regione Piemonte ha inviato formale richiesta alle tre banche controparti dello Swap: Dexia Crediop con nota prot. n. 49755/A11000, Bank of America-Merrill Lynch con nota prot. n. 49767/A11000 e Intesa Sanpaolo con nota prot. n. 49774/A11000, nelle quali si chiedeva di quantificare il costo di estinzione anticipato dei derivati (*unwinding cost*), dettagliando i costi che determinano tale valore (*mark to market, hedging cost, funding cost, mark up*), con preghiera di dare risposta entro il 23 ottobre 2015;

preso atto che, alla data del 23 ottobre 2015, Bank of America-Merrill Lynch ha risposto alla richiesta della Regione Piemonte quantificando il costo di estinzione del proprio derivato;

considerato che i tre contratti Swap stipulati dalla Regione con le tre controparti sono identici e che i livelli di *mark to market* al 30 settembre 2015 comunicati dalle rispettive banche sono molto simili tra loro;

considerato che, come disposto dalla D.G.R n. 2-2172 del 05.10.2015, successivamente al lancio dell'offerta di riacquisto e alla raccolta delle offerte di prezzo da parte dei detentori dei titoli, ai fini dell'effettivo riacquisto dei titoli (e dell'eventuale chiusura dei derivati sottostanti), è stata acquisita, con nota prot. n. 52760/A11000 del 04.11.2015, la relazione contenente la valutazione del consulente finanziario che esprime le proprie valutazioni tecniche in riferimento ai vincoli posti ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dall'articolo 45, comma 13, del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

preso atto che tale relazione ("Allegato A"), parte integrante della presente deliberazione, dimostra il non rispetto dei parametri stabiliti dai citati art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e art. 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

ritenuto per questo motivo di non poter proseguire, a queste condizioni, con le operazioni connesse alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;

la Giunta Regionale;

visto il D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89 del 22.06.2014;
vista la L. n. 190 del 23.12.2014, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
visto il D.L. n.78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3 – 438 del 21.10.2014;
vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-579 del 18.11.2014;
vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-2172 del 5.10.2015;

unanime,

delibera

Per le motivazioni richiamate in premessa:

- di prendere atto, facendo proprie le conclusioni riportate, della relazione del consulente finanziario, acquisita con nota prot. n. 52760/A11000 del 04.11.2015, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (“Allegato A”);
- di non proseguire le operazioni connesse alla ristrutturazione del debito previste dal D.L. n. 66/2014, a causa del non rispetto, alle attuali condizioni, dei parametri stabiliti dai citati art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e art. 45 del D.L. n. 66/2014 stesso;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, affinché provveda, conformemente al presente atto di indirizzo, all’assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto, ivi comprese la pubblicazione di eventuali comunicati e l’effettuazione di eventuali pagamenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n.22/2010.

(omissis)